



# **Management e Funzioni di Coordinamento delle Professioni Sanitarie**

Master di I livello

**[UnitelmaSapienza.it](http://UnitelmaSapienza.it)**



## **Indice**

- 1 Finalità
- 2 Destinatari
- 3 Didattica
- 4 Docenti e direzione dei master
- 5 Tirocinio Formativo
- 6 Diploma di master
- 7 Domande di iscrizione
- 8 Quota di iscrizione
- 9 Programma



## 1. Finalità

Il master ha lo scopo di formare il “manager sanitario” con una solida preparazione per le attività direzionali, di programmazione, coordinamento e controllo rispetto al sistema sanitario considerato negli aspetti organizzativi, economici, giuridici, tecnici e nelle complesse articolazioni delle varie professionalità che esprimono le risorse umane.

A tal fine, il master si propone di rafforzare le capacità programmatiche, organizzative e gestionali di chi già opera nei servizi sanitari, sia ospedalieri che territoriali, ed intenda assumere posizioni di responsabilità sempre più articolate e complesse. Si mira, quindi, alla formazione di figure professionali in grado di supportare le politiche e le strategie delle aziende del settore, attraverso un programma caratterizzato dall'integrazione tra la cultura delle professioni sanitarie e quella economica secondo le peculiari direttrici dell'efficienza, efficacia ed economicità cui sottende l'azione produttiva nell'ambito dell'articolato sistema sanitario.

In particolare, il corso intende formare un manager sanitario moderno, capace di esprimersi compiutamente in un sistema informativo digitale sia per le attività amministrative, sia per quelle sanitarie e per la propria capacità di integrare le specifiche peculiarità di ogni settore in maniera fortemente orientata alla mission aziendale.

I partecipanti al master saranno in grado di:

- esercitare, con elevata professionalità, il ruolo di consulente direzionale del Top Management delle aziende sanitarie con particolare riferimento all'identificazione ed utilizzo di modelli metodologici innovativi nell'ambito della complessa attività di gestione delle risorse umane e tecniche;
- comprendere le logiche aziendali per una migliore utilizzazione delle risorse in campo sanitario;
- affrontare e dare risposte idonee ai problemi organizzativi e gestionali;
- utilizzare gli strumenti del management aziendale alla gestione delle realtà sanitarie caratterizzate da attività complesse e a contenuto professionale elevato;
- formulare analisi economico-finanziarie, programmare e controllare la gestione anche attraverso idonee metodologie di audit;
- valutare le attività e i risultati;
- orientare la gestione alla qualità ed alla soddisfazione “globale” dell'utente/cliente di Sanità;
- esercitare compiutamente, nella specifica area di appartenenza, le funzioni di coordinamento del personale sanitario di cui alla legge 26 febbraio 1999, n. 42 e alla legge 01 febbraio 2006 n. 43.

Durante il corso saranno presentati casi e buone prassi al fine di offrire concrete soluzioni, valide sotto il profilo del confronto e delle applicazioni oltre a casi sperimentali di formule innovative di gestione metodologica di processi manageriali innovativi nell'ambito delle professioni sanitarie con particolare riferimento ai profili professionali di cui alla Legge 42 /1999 ed alla legge 43/2006.

## 2. Destinatari

I destinatari del master sono coloro che possiedono una laurea di primo livello o specialistica secondo il vigente ordinamento afferente ad una professione sanitaria; si intendono ivi comprese le professioni di cui alla Legge 01.02.06 n 43.

Ai sensi e per gli effetti dell'Art 1, punto 10 della Legge 08 gennaio 2002, n. 1, al corso possono essere ammessi anche coloro che sono in possesso di diplomi, conseguiti in base alla normativa precedente,



dagli appartenenti alle professioni sanitarie di cui alle leggi 26 febbraio 1999, n. 42, e 10 agosto 2000, n. 251

e 01 febbraio 2006 n. 43.

In particolare, il corso interessa tutti i profili di cui alla legge 43/2006.

I destinatari del master sono inoltre: coloro che possiedono una laurea triennale o specialistica o una laurea dell'ordinamento precedente al DM 509/99.

Il "manager sanitario" formato attraverso il master può operare:

- nelle aziende sanitarie pubbliche;
- nelle aziende sanitarie private e negli enti non profit;
- negli assessorati regionali alla Sanità e nelle agenzie sanitarie regionali;
- nel settore della consulenza di direzione e d'organizzazione in ambito sanitario;
- nel settore della ricerca sanitaria ed in quello della formazione universitaria.

In particolare, il master interessa il profilo delle professioni sanitarie ivi comprese quelle di cui all'art 1 della legge 01.02.2006 n. 43; esso abilita, tra l'altro, alle "funzioni di coordinamento nell'area di appartenenza", in quanto rilasciato ai sensi dell'articolo 3, comma 8, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, e dell'articolo 3, comma 9, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270.

Secondo la normativa indicata nella Circ. Min. Salute n. 448 del 5 marzo 2002 (G.U. n. 110 del 13 maggio 2002, Programma di Educazione Continua in Medicina del Ministero della Salute) il personale sanitario che frequenta il master è esonerato dall'obbligo di acquisire i crediti formativi E.C.M.

### **3. Didattica**

Il master è istituito ai sensi del DM 509/99 e DM 270/2004. La didattica sarà erogata esclusivamente in rete, ai sensi del Decreto interministeriale 17 marzo 2003, secondo il modello di "lezione digitale" adottato dall'Università UnitelmaSapienza, tramite la piattaforma e-learning dell'ateneo con lezioni audio-video integrate dai documenti indicizzati, utilizzati dal docente, audio-streaming/downloading MP3. Lo studente potrà seguire le lezioni sul proprio computer, sul tablet e sullo smart-phone quando e dove vuole 24h/24h.

Il master ha la durata di 12 mesi per un totale di 1500 ore complessive. Nelle attività sono comprese le lezioni, il tutoraggio, le esercitazioni o verifiche intermedie, le attività di ricerca, lo studio individuale, l'elaborazione di un project work a conclusione del corso. Sono previste verifiche intermedie finalizzate alla valutazione dell'apprendimento sui temi trattati, che potranno consistere nella preparazione di un elaborato scritto, come anche nella compilazione di questionari o test.

Nella Bacheca "Modulo 0" del corso, sulla piattaforma telematica, gli studenti troveranno tutte le indicazioni inerenti: gli argomenti delle tesine e project work, le modalità di redazione, le modalità di prenotazione dell'esame on-line e dell'invio delle stesse.

Il titolo viene rilasciato a seguito della redazione e discussione di uno studio su caso pratico (project work).

### **4. Docenti e direzione del Master**

**Docenti:**

Alessandro Chierchia, Esperto di management e accounting delle aziende sanitarie presso l'Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini

Marta Cimitile, ricercatrice di "Informatica" (INF/01), UnitelmaSapienza;

Donato A. Limone, professore di "Informatica Giuridica", Direttore della SNAD, UnitelmaSapienza;

Giulio Maggiore, professore associato di "Economia e gestione delle imprese" (SECS-P/08), Unitelma Sapienza;

Valerio Maio, professore ordinario di "Diritto del Lavoro" (IUS/07), UnitelmaSapienza;

Gaetano Edoardo Napoli, professore ordinario di "Istituzioni di Diritto Privato" (IUS/01), Unitelma Sapienza;

Christian Nardella, ricercatore INAIL esperto in "Psicologia sociale e del lavoro";

Pier Luigi Petrillo, professore ordinario di "Diritto Pubblico Comparato" (IUS/21), Unitelma Sapienza;

Gino Saladini, specialista in Medicina legale e delle assicurazioni, Criminologo;

Pasquale Sarnacchiaro, professore associato di "Statistica" (SECS-S/01), UnitelmaSapienza;

Franco Sciarretta, ricercatore di "Diritto Amministrativo" (IUS/10), UnitelmaSapienza;

Barbara Sena, ricercatore di "Sociologia del lavoro" (SPS/09), UnitelmaSapienza;

Nicola Napoletano, ricercatore di "Diritto Internazionale" (IUS/13), UnitelmaSapienza;

Mauro Spotti, infermiere, responsabile di unità professionale disciplinare dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi.

La direzione del master è affidata al prof. Giulio Maggiore, professore associato di "Economia e gestione delle imprese" presso l'Università UnitelmaSapienza.

## 5. Tirocinio Formativo

In base all'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 1 Agosto 2007, il master di primo livello per Funzioni di Coordinamento delle Professioni Sanitarie deve prevedere l'espletamento di un tirocinio formativo obbligatorio di almeno 500 ore, da svolgersi presso Aziende Sanitarie, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliero-Universitarie, Enti classificati e Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, non essendo ritenuto valido, ai soli fini dell'accesso alla funzione di coordinamento di cui al richiamato accordo, il legittimo riconoscimento accademico delle esperienze formative e professionali.

Il tirocinio formativo, dovrà essere svolto presso le strutture con le quali l'Università ha o definirà nuove convenzioni. L'Università si riserva il diritto di attivare nuove convenzioni con la struttura presso la quale il corsista risulta essere dipendente. Nel caso in cui il tirocinio venga svolto durante l'orario di lavoro, l'Ateneo non richiede la stipula di una convenzione. Lo studente dovrà comunque provvedere alla relativa autorizzazione per lo svolgimento del tirocinio presso l'azienda ospitante.

Si informa che, al termine del tirocinio, l'attività svolta dovrà essere certificata mediante Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione firmata e timbrata dal Rappresentante Aziendale o da un suo delegato o dal Tutor aziendale.

## 6. Diploma di master

Al termine del master ed a seguito della valutazione dell'impegno individuale e dell'elaborato finale viene rilasciato il titolo di diploma di master universitario di primo livello in "Management e funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie", con l'ottenimento di 60 crediti formativi (CFU).



Durante il corso saranno effettuate delle prove scritte intermedie sotto forma di tesine o di quiz (verifiche) per ciascuna parte, con la relativa votazione espressa in trentesimi.

Il project work (tirocinio, sperimentazione, ricerca pari a 500 ore minimo) è un'attività complessa e strutturata che comprende la progettazione e la realizzazione di una ricerca sul campo finalizzata ad applicare le conoscenze acquisite nel corso su casi concreti. Lo studente sceglie un tema di organizzazione (direzione, gestione delle risorse finanziarie, gestione delle risorse umane, gestione delle risorse strumentali, comunicazione istituzionale, digitalizzazione dei servizi, ecc.) e lo analizza sul campo (in un settore della azienda sanitaria prescelta) sotto la supervisione di un tutor. Il caso di studio viene descritto sotto il profilo teorico, metodologico, tecnico ed operativo, utilizzando metodologie e tecniche di simulazione e di soluzione dei casi. La metodologia per la individuazione del caso di studio e l'elaborazione del project work è indicata nel modulo zero del master: modulo zero introduzione al master dove sono pubblicate tutte le procedure necessarie per lo svolgimento del master.

I migliori project work saranno, pubblicati sulla "Rivista elettronica di diritto, economia, management" (scaricabile gratuitamente da [www.clioedu.it](http://www.clioedu.it)). La pubblicazione di scritti costituisce elemento di valutazione, in particolare nelle carriere dei pubblici dipendenti e nei concorsi pubblici. La valutazione del project work per la pubblicazione sarà effettuata dal Direttore del master e dal direttore della rivista sulla base dei seguenti parametri: qualità, struttura, elementi innovativi del project work; ricerca bibliografica e documentale effettuata a supporto del lavoro; utilizzo critico della bibliografia più aggiornata (pubblicazioni, dottrina, giurisprudenza, progetti, ricerche, ecc.).

Inoltre, per coloro che conseguiranno il titolo di master si prevede la possibilità di presentare il proprio project work nell'ambito di eventi pubblici organizzati dall'Ateneo, con il rilascio del relativo attestato di partecipazione all'evento in qualità di relatore.

Ai fini della certificazione, il tracciamento viene effettuato solo nella modalità audio-video e non per il download MP3.

Per l'ottenimento dei crediti formativi i partecipanti al master dovranno superare le verifiche intermedie e dissertare l'elaborato finale (project work). Durante la prova si procederà alla discussione del project work; la commissione di esame valuterà l'elaborato finale assegnando un voto espresso in cento decimi.

## **7. Domande di iscrizione**

La domanda deve essere presentata "on line", sul sito [www.unitelmasapienza.it](http://www.unitelmasapienza.it), attraverso la specifica sezione "Iscriversi" del sito.

## **8. Quota di iscrizione**

È tuttora in corso una promozione speciale, grazie alla quale la quota d'iscrizione al Master per tutte le categorie di studenti – standard, convenzionati e dipendenti pubblici – è fissata, a decorrere dal 1° agosto 2015, in € 850,00 da versare in 4 rate:

- la prima di € 200,00 all'atto di iscrizione;
- la seconda di € 200,00 dopo 60 gg. dalla data di iscrizione;
- la terza di € 200,00 dopo ulteriori 30 gg.;
- la quarta di € 250,00 dopo ulteriori 60 gg.

Prima dell'esame finale lo studente dovrà corrispondere la tassa conseguimento titolo pari a € 200,00.



## Proroga

Gli iscritti al corso possono usufruire di una proroga alla discussione dell'esame finale, a titolo gratuito, laddove non conseguano il titolo entro la data di scadenza del proprio anno accademico, solo entro i dodici mesi successivi. Nel caso in cui lo studente non consegua il titolo entro tale termine di proroga, dovrà procedere al rinnovo dell'iscrizione con pagamento della tassa di iscrizione annuale originariamente corrisposta.

## Pagamenti

La modalità di pagamento è tramite bollettino precompilato (MAV) che viene emesso unitamente alla domanda di immatricolazione. Il pagamento può essere effettuato in qualsiasi sportello bancario o attraverso home banking; non è possibile pagare il bollettino alla posta.

## 9. Programma

Il programma è strutturato ed articolato in 6 macro aree, composte da diversi insegnamenti. Per ogni parte è previsto lo svolgimento di una verifica.

### **Parte Prima. Organizzazione e gestione delle aziende sanitarie (12 CFU).**

#### **Modulo I**

##### **Organizzazione e gestione delle risorse umane (SECS-P/10: CFU 4).**

Docente: prof.ssa Federica Borelli.

Introduce alle principali teorie dell'organizzazione e alle problematiche relative alla gestione delle risorse umane nel settore pubblico, fornendo i concetti di base che sono approfonditi nei moduli successivi dedicati al settore sanitario.

#### **Modulo II**

##### **Gestione delle risorse umane nel sistema sanitario (SPS/09: CFU 2).**

Docente: prof. Christian Nardella.

Analizza le varie fasi del processo di gestione delle risorse umane, caratteristico del settore sanitario, tenendo conto dei vincoli normativi e delle condizioni organizzative in essere. Un'attenzione particolare è dedicata alle problematiche di psicologia del lavoro e del benessere organizzativo.

#### **Modulo III**

##### **Management e Organizzazione delle Aziende Sanitarie (SECS-P/08: CFU 4).**

Docente: prof. Giulio Maggiore.

Analizza le principali problematiche relative all'economia e alla gestione delle aziende sanitarie, con riferimento ai modelli organizzativi, al processo di pianificazione strategica, alla governance e, più in generale, a tutti le fasi del management sanitario.

#### **Modulo IV**

##### **Modelli organizzativi per il settore sanitario (SECS-P/10: CFU 2).**

Docente: prof. Alessandro Chierchia.



Offre un approfondimento sulle tematiche organizzative con riferimento specifico ai modelli e alle strutture in uso nel settore sanitario.

### **Parte Seconda. profili normativi e sociologici delle professioni sanitarie**

#### **Modulo V**

##### **Diritto del lavoro (IUS/07: CFU 4).**

Docente: prof. Valerio Maio.

Fornisce le nozioni di base sul diritto del lavoro, per introdurre i fondamenti normativi che regolano il settore e preparare la trattazione delle le tematiche più specifiche attinenti le professioni sanitarie, che sono sviluppate nel modulo successivo.

#### **Modulo VI**

##### **Sociologia del lavoro in ambito sanitario (SPS/09: CFU 2).**

Docente: prof.ssa Barbara Sena.

Inquadra l'evoluzione delle professioni sanitarie alla luce dei cambiamenti che si sono verificati nel contesto normativo, nelle tecnologie, nelle modalità di organizzazione del lavoro, nelle relazioni sindacali e nei bisogni degli utenti.

### **Parte terza. Innovazione e digitalizzazione nel settore sanitario: profili giuridici e tecnologici.**

#### **Modulo VII**

##### **L'Amministrazione Digitale (IUS/10: CFU 4).**

Docente: prof. Donato Antonio Limone.

Illustra gli elementi di base relativi ad alcune importanti innovazioni di natura gestionale ed organizzativa introdotte negli ultimi anni nella Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento a quelle che comportano l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali.

#### **Modulo VIII**

##### **La normativa sui processi di digitalizzazione nella P.A. (IUS/09: CFU 2).**

Docente: prof. Franco Sciarretta.

Analizza le principali normative che hanno accompagnato il processo di digitalizzazione che sta coinvolgendo la P. A., a partire dal codice dell'amministrazione digitale. Gli elementi forniti in questo modulo e nel precedente sono alla base delle applicazioni specifiche sviluppate nell'ambito della Sanità.

#### **Modulo IX**

##### **La sanità digitale (INF/01: CFU 2).**

Docente: prof.ssa Marta Cimitile

Si propongono alcune applicazioni delle tecnologie digitali nel settore della Sanità, con una valutazione delle implicazioni tecniche, gestionali ed organizzative connesse.

### **Parte Quarta. Contabilità pubblica e controllo di gestione nella Sanità (4 CFU).**

#### **Modulo X**

##### **Elementi di contabilità pubblica (SECS-P/07: CFU 4).**





Docente: prof. Roberto Benedetti.

Propone un'introduzione ai principi e alle regole della contabilità pubblica, con riferimento alla responsabilità amministrativa e contabile dei dipendenti pubblici e al ruolo della Corte dei Conti.

#### **Modulo XI**

##### **Pianificazione e controllo nelle aziende sanitarie (SECS-P/07: CFU 2).**

Docente: prof. Bruno Primicerio.

Presenta i processi di pianificazione e controllo di gestione tipici delle aziende sanitarie, descrivendone il sistema dei costi e le procedure di budgeting, alla luce del percorso di aziendalizzazione che si è sviluppato a seguito delle ultime riforme del SSN.

#### **Parte Quinta. Normativa e regolamentazione del sistema sanitario (10 CFU).**

#### **Modulo XII**

##### **Il sistema sanitario: aspetti istituzionali e normativi (IUS/10: CFU 4).**

Docente: prof. Pier Luigi Petrillo.

Propone un'introduzione alla normativa in materia di programmazione, gestione e strategie del sistema sanitario a livello nazionale, regionale e aziendale, sviluppata in una prospettiva storica ed evolutiva. Un focus specifico è dedicato al tema delle professioni sanitarie.

#### **Modulo XIII**

##### **Elementi di diritto sanitario e responsabilità professionali (IUS/01: CFU 2).**

Docente: prof. Gaetano Napoli.

Presenta alcuni elementi fondamentali del diritto sanitario, con approfondimenti specifici dedicati ai profili di responsabilità tipici delle professionalità operanti nel settore.

#### **Modulo XIV**

##### **La tutela dei dati personali nella Sanità (IUS/01: CFU 2).**

Docente: prof. Gaetano Napoli.

Si propone un esame della normativa relativa al trattamento dei dati personali del DLGS 196/2003 con riferimento al settore sanitario e con particolare attenzione al problema della gestione dei dati sensibili.

#### **Modulo XV**

##### **Convenzione europea dei diritti umani e tutela della salute (IUS/13: CFU 2).**

Docente: prof. Nicola Napoletano.

Propone un'analisi del tema della tutela della salute nel quadro della Convenzione europea dei diritti umani, focalizzando l'attenzione sugli obblighi positivi di protezione della vita e dell'integrità psico-fisica e sulle implicazioni che tali obblighi comportano nell'ambito dei servizi medico-sanitari.

#### **Parte Sesta. Competenze tecnico-specialistiche per la gestione dei servizi sanitari (8 CFU).**

#### **Modulo XVI**

##### **L'evoluzione della professione infermieristica e le funzioni di coordinamento (SPS/09: CFU 3).**

Docente: prof. Mauro Spotti.



Propone chiavi di lettura innovative per comprendere l'evoluzione di una professione in continuo divenire, soprattutto in vista dell'assunzione delle responsabilità tipiche delle funzioni di coordinamento.

#### **Modulo XVII**

##### **Il sistema epidemiologico (SECS-S/01: CFU 2).**

Docente: prof. Pasquale Sarnacchiaro.

Presenta i fondamenti dell'epidemiologia, con un'introduzione ai metodi e alle tecniche della statistica utilizzate in questo ambito. Le metodologie proposte sono, inoltre, utili per possibili applicazioni in altri contesti della ricerca sociale.

#### **Modulo XVIII**

##### **Principi e metodologie per la gestione e l'impiego dei farmaci (MED/45: CFU 1).**

Docente: prof. Gino Saladini.

Illustra alcune nozioni di base sul sistema dei farmaci, con particolare attenzione alle logiche che devono guidare le fasi di approvvigionamento, impiego e somministrazione.

#### **Modulo XIX**

##### **Il risk management in Sanità (SECS-P/11: CFU 2).**

Docente: prof. Gino Saladini.

Si introducono i principi generali del risk management in Sanità, con un'attenzione particolare al problema della gestione delle responsabilità professionali.

#### **Project work finale (10 CFU).**

#### **INFORMAZIONI**

Università degli Studi di Roma

UnitelmaSapienza

[www.unitelmasapienza.it](http://www.unitelmasapienza.it)

[info@unitelmasapienza.it](mailto:info@unitelmasapienza.it)